**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA PER LA CONCESSIONE DEL COMPLESSO DEI BENI ORGANIZZATI PER L’ESERCIZIO DELLA STRUTTURA POLIFUNZIONALE PER PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI DENOMINATA “TRE CARPINI”**

**AVVISO [•]**

**---------- ○ ----------**

**Dichiarazione sostitutiva di atto notorio cause di esclusione**

Il/La sottoscritto/a

nato il a

e residente a prov.

in via/piazza n.

in qualità di

- se procuratore speciale allegare la relativa procura in copia autentica di:

nome:

con sede legale in prov.

in via/piazza n.

da indicare se diversa da quella legale

con sede amministrativa in prov.

in via/piazza n.

C.F. e P.IVA

Tel.

Fax

Recapiti mail ordinaria

Recapiti PEC

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall’art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

**DICHIARA**

* di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare in particolare come di seguito indicate:
1. che nei propri confronti e nei confronti degli amministratori e/o dei legali rappresentanti dell’impresa cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di ricevimento della lettera di invito non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’art. 444 c.p.p., per i delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416 bis c.p., ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416 bis ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dalla medesima disposizione, nonché per il delitti, consumati o tentati, previsti dall’art. 74 D.P.R. n. 309/1990, dall’art. 291 quater D.P.R. n. 43/1973 e dall’art. 260 D.P.R. n. 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un’organizzazione criminale, quale definita dall’art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio; dei delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319 ter, 319 quater, 320, 321, 322, 322 bis, 346 bis, 354, 355 e 356 c.p., nonché all’art. 2635 c.c.; false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 c.c.; frode ai sensi dell’art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee; dei delitti di cui agli artt. 648 bis, 648 ter e 648 ter.1 c.p., riciclaggio di proventi di attività criminose; ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l’incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
2. che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall’art. 67 d.lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
3. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;
4. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi e dalle disposizioni internazionali;
5. che l’impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o che nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
6. che nei confronti dell’impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all’art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 08.06.2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all’articolo 14 del d.lgs. 81/2008;
7. che l’impresa non presenti nella procedura di gara documentazione o dichiarazioni non veritiere;
8. ai sensi dell’art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68, che l’impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/1999 ovvero che l’impresa on è soggetta agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/1999;
9. di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell’art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203 ovvero, pur essendo stato vittima dei suddetti reati, di aver denunciato i fatti all’autorità giudiziaria o di non aver denunciato i fatti all’autorità giudiziaria, in quanto ricorrenti i casi previsti dall’art. 4, 1° comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
10. di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all’articolo 2359 del codice civile o in qualsiasi relazione, anche di fatto, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

**DICHIARA inoltre**

* di trovarsi nelle condizioni necessarie per poter stipulare contratti pubblici con le Pubbliche Amministrazioni.

Luogo \_\_\_\_\_\_\_\_\_, data \_\_\_\_\_\_\_\_\_

FIRMA\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

AVVERTENZA: per i soggetti partecipanti in forma di raggruppamento o consorzio, ognuno di essi - inclusi i partecipanti a raggruppamento o consorzio costituendi - dovrà produrre il presente modello, compilato per quanto di competenza, al fine di fornire all’Ente le informazioni richieste.